

INSEGNARE IN PALESTRA, CHE PASSIONE!

DAL CALCIO A 5 ALLA RELAZIONE

Percorsi virtuosi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Relatore: Angelo D'Auria



DEASCUOLA

In collaborazione con



Indice

- 1. GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- 2. IL FUTSAL COME GIOCO DI SQUADRA A SCUOLA
- 3. LA SFIDA DELLA COMPLESSITÀ
- 4. IL GRUPPO COME SEDE DELL'APPRENDIMENTO
- 5. PROPOSTE METODOLOGICHE
- 6. PROPOSTE DI ESERCITAZIONI
- 7. IL CASO DI P.
- 8. LA FISDIR



DEASCUOLA

In collaborazione con



Gli alunni con Bisogni Educativi speciali

Nota MIUR 22/11/2013

- **ALUNNI CON DISABILITÀ**
(disturbi del neurosviluppo, disabilità motorie e sensoriali)
- **ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI**
(svantaggio socio economico, socio culturale ecc.)
- **ALUNNI CON DSA**



DEASCUOLA

In collaborazione con

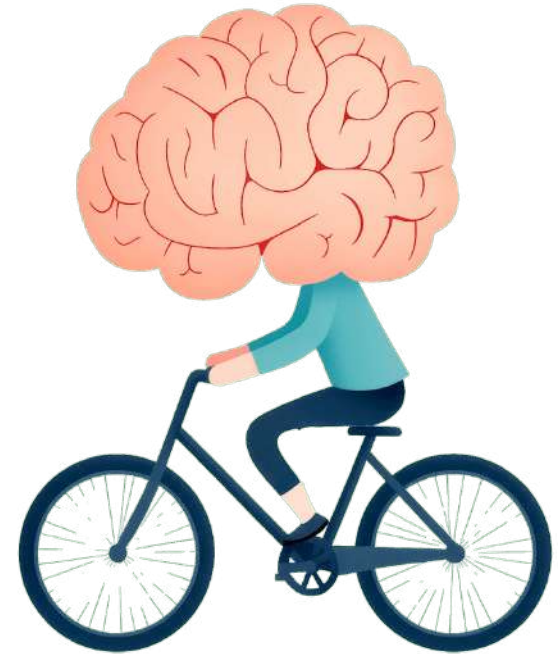


Il futsal è uno sport di squadra situazionale che prevede dinamiche collaborative/oppositive



La disciplina (come quelle di squadra) richiede l'utilizzo sistematico delle seguenti **funzioni esecutive**:

- Attenzione
- Pianificazione/anticipazione
- Organizzazione
- Flessibilità cognitiva
- Autoregolazione emotiva



IL MIO AUSPICIO È CHE IN OGNI ISTITUTO SI POSSA ORGANIZZARE
UNA SQUADRA DI FUTSAL CON ALUNNI CON BES,
PER PARTECIPARE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI.

Ma la realtà quotidiana impone soprattutto altre sfide:

- barriere architettoniche
- carenze di personale qualificato (insegnanti con competenze specifiche)
- offerta sportiva limitata e non sempre adeguata alle varie disabilità
- mancanza di un approccio inclusivo che adatti le regole e le attività a tutti gli studenti
- difficoltà di trasporto
- necessità di un'attrezzatura specifica



DEASCUOLA

In collaborazione con



La sfida della complessità

LA PRESENZA CONTEMPORANEA IN PALESTRA DI ALUNNI CON BES E ALUNNI
NORMOTIPICI IMPONE LA NECESSITÀ DI UNA PROGRAMMAZIONE
INDIVIDUALIZZATA E ALLO STESSO TEMPO **PERSONALIZZATA**,
CHE VALORIZZI IL TALENTO E CHE FAVORISCA COMUNQUE

***DINAMICHE RELAZIONALI IMPRONTATE ALLA COLLABORAZIONE
E ALLO SPIRITO DI GRUPPO.***

Il gruppo, sede dell'apprendimento,
rappresenta una dimensione complessa che richiede:

- la consapevolezza del limite nella comprensione del suo funzionamento
- la sospensione del giudizio
- l'attitudine ad apprendere dall'esperienza
- la tolleranza della frustrazione
- *una disposizione relazionale che valorizzi il corpo nella sua funzione comunicativa*

Un processo di insegnamento/apprendimento efficace deve:

1. Valorizzare la dimensione corporea della comunicazione
2. Rispettare gli stili sensoriali di apprendimento
3. Tenere conto che non si può non comunicare

IL LINGUAGGIO DEL CORPO

- per relazioni efficaci -

- Aspetto esteriore
- Gest
- Comportamento spaziale
- Sguardo
- Contatto
- Postura
- Vocalizzazioni non verbali

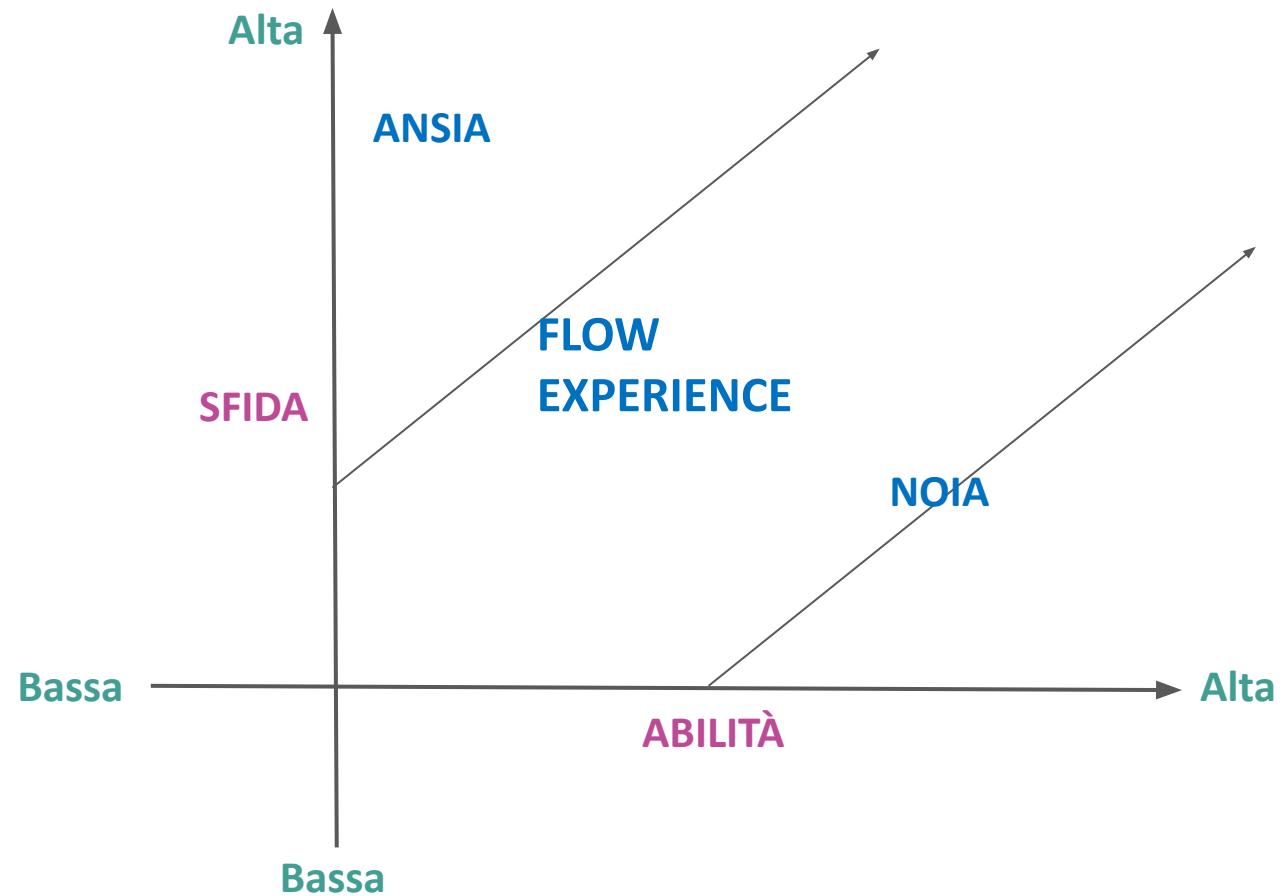


DEASCUOLA

In collaborazione con



FLOW EXPERIENCE



Criteri metodologici per la pratica sportiva da parte degli alunni con BES/DSA/certificazioni

1. Osservazione
2. Adattamenti
3. Organizzazione dello spazio in stazioni
4. Giochi/partite a tema
5. Small side games
6. Molteplicità di proposte tecnico-atletiche

Griglia di osservazione

Allieva/o: _____

Data: _____

Osservazione orientata allo sviluppo → approccio individuale e supporto

Questa scheda offre la possibilità di osservare, dal profilo evolutivo e situazionale, i singoli allievi negli ambiti comportamento, apprendimento, percezione, capacità motorie, gioco e schema di movimento. La valutazione dell'osservazione può essere effettuata per ciascun criterio su una scala di quattro livelli.

-- quasi inesistente / - poco presente / + presente / ++ molto presente

Comportamento

- Reagisce all'ambiente circostante con successo
- Capacità di partecipare positivamente alle attività di gruppo
- Impegno individuale nell'attività di gruppo
- Utilizza le abilità individuali e di gruppo in nuove situazioni

--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++

Apprendimento

- Basale-percettivo: guarda e riconosce schemi, esplora e imita
- Concreto-rappresentazionale: apprende nell'azione e sull'azione, trasmettere cose attraverso i simboli
- Vivido-descrittivo: pianificare + attuare lo svolgimento dell'azione con aiuti, controllare/valutare soluzioni + risultati
- Astratto-concettuale: sviluppare e spiegare le proprie strategie di risoluzione dei problemi, motivare le decisioni

--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++



DEASCUOLA

In collaborazione con



Griglia di osservazione

Percezione

- Modale: apprendimento in un'area sensoriale, cambiamento qualitativo + quantitativo delle prestazioni sensoriali
- Intermodale: integrazione dei singoli sensi, le cose sono udibili, visibili e palpabili
- Percezione seriale: diverse sequenze d'azione e stimoli consecutivi possono essere percepiti in modo integrato sul profilo spazio e tempo

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

Capacità motorie

- Riflessi - controllo
- Movimenti spontanei
- Forme di movimento mirate (afferrare, rilasciare, ecc.)
- Spostamento autonomo e passo con postura
- Capacità di movimento individuali (forme di base delle abilità motorie sportive, ecc.)

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

--	-	+	++
----	---	---	----

Griglia di osservazione

Gioco

- Gioco con un oggetti: conosce le caratteristiche dell'oggetto (duro, caldo, ecc.)
- Gioco funzionale: usa l'oggetto in base alla funzione (far rotolare la palla, lanciarla, ecc.)
- Gioco costruttivo: crea qualcosa con gli oggetti (torre, treno, serpente, ecc.)
- Gioco simbolico: proiettare la propria immaginazione sull'oggetto (palla=mela, ecc.)
- Gioco di ruolo: immedesimarsi in ruoli e ripetere processi del quotidiano
- Gioco secondo le regole: gioco secondo regole ben definite, essere in grado dirispettarle.
Competizione: vincitori e perdenti

--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++

Schema del movimento

- Fluidità: il movimento è fluido, a seconda della situazione, e senza inutili interruzioni.
- Ampiezza: varia il movimento in dimensioni e larghezza a seconda della situazione.
- Obiettivo: il movimento può essere eseguito con precisione.
- Variazione: il movimento può essere adeguato e cambiato in base alle esigenze.
- Dinamica: il movimento può essere accelerato o rallentato a seconda della situazione.

--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++
--	-	+	++

Adattamenti

“L’arte e la scienza di produrre delle variabili per ottenere i risultati desiderati” (Sherill C., 1997)

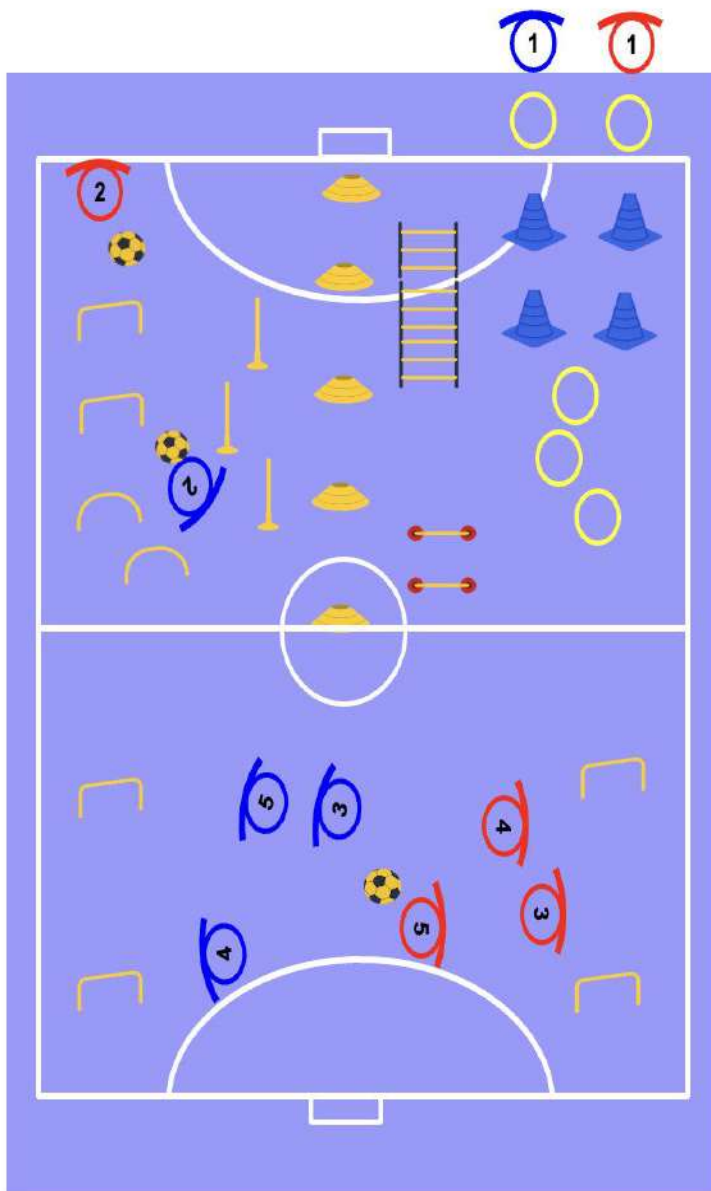
- **Tempo** a disposizione per eseguire un compito
- **Livello di assistenza**
- **Comunicazione** (privilegiare canali informativi vicarianti)
- **Difficoltà del compito** (adeguata taratura dell’esercizio)
- **Risposta** (consentire risposte anche orali a richieste pratiche)
- **Partecipazione** (es: solo funzione di lanciatore nel baseball)
- **Verifica** (tarare gli elementi da verificare anche in relazione alle aspettative dell’allievo e non solo del docente)
- **Materiale didattico** (attrezzature modificate: palloni sonori, più grandi ...)



DEASCUOLA

In collaborazione con



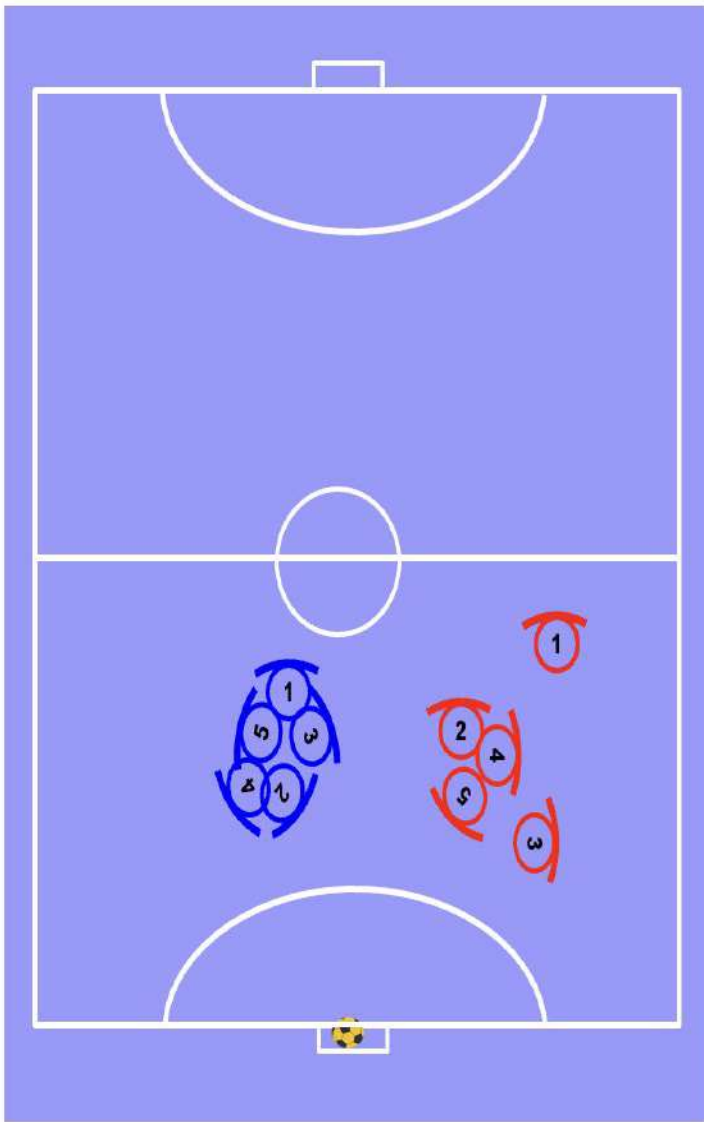


Organizzazione dello spazio per stazioni

Stazione 1: 3 vs 3 con 4 porticine

Stazione 2: lavoro atletico

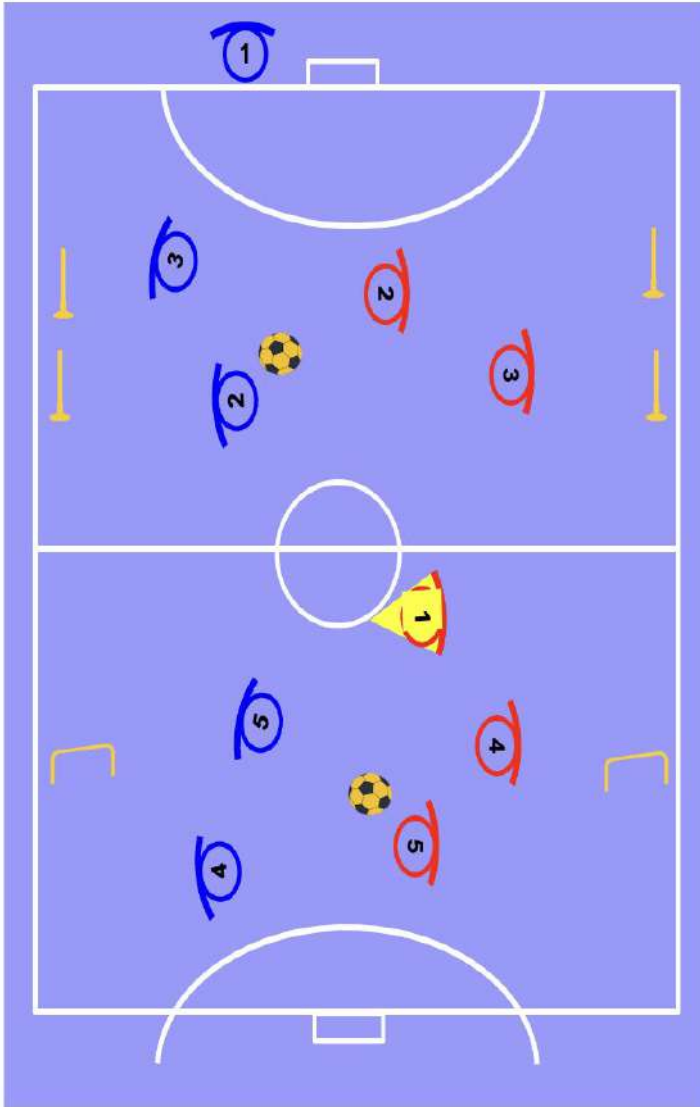
Stazione 3: tecnica



Giochi/partite a tema

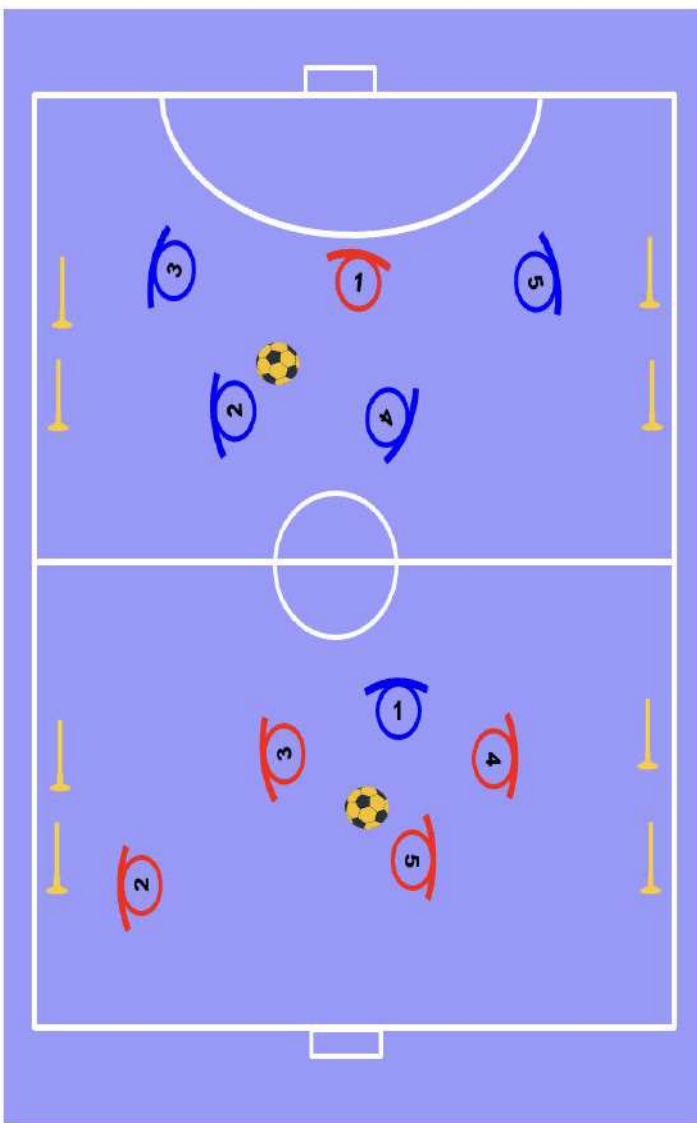
Dopo ogni gol i giocatori di ciascuna squadra devono abbracciarsi tra loro.

Se la squadra che ha segnato il gol riesce ad abbracciarsi prima dell'altra squadra (tutti i componenti) la realizzazione è valida. In caso contrario la realizzazione è annullata.



Small side games

In ognuno dei due campi si gioca un 2 vs 2. Il ragazzino x (1) cambiando campo autonomamente determina una condizione di superiorità numerica. Vince il turno di gioco la prima squadra delle 4 che realizza tre reti. Al termine del turno di gioco entrano immediatamente le altre squadre.



Small side games 2

Si gioca un 2 vs 2 con i giocatori aventi le maglie dello stesso colore. Il jolly gioca con la squadra che attacca.

Varianti:

- il jolly gioca sempre con la coppia dove c'è il nostro ragazzino x;
- il jolly è il ragazzino x;
- il goal è valido solo se la palla è stata toccata anche dal ragazzino x.

A volte un limite relazionale rappresenta una opportunità



DEASCUOLA

In collaborazione con



P. bambino con disturbo
dello spettro autistico di 3°
livello, mette
a dura prova il livello
attentivo dell'istruttore



... eppur qualcosa
comincia a
muoversi ...



Tenacia, intensità dello
sforzo attento,
proposta
multisensoriale
adattata ed ecco che...



TRUCCHI DEL MESTIERE

- Consigli metodologici -

DEFICIT INTELLETTIVI

- attenzione al linguaggio del corpo
- proposte semplici
- multisensorialità
- ripetizioni
- attività aerobiche
- obiettivi di prestazione e non di risultato

TRUCCHI DEL MESTIERE

- Consigli metodologici -

DEFICIT SENSORIALI E COMPORTAMENTALI

- proposte semplici
- rispetto rigoroso del programma e degli orari
- programmazione sequenziale delle attività
- attenzione alle iper stimolazioni sensoriali
- cautela nella ricerca del contatto fisico

Scheda di autovalutazione

Lo scopo è aumentare
la consapevolezza di sé come
allievo e sviluppare
la responsabilità del proprio
apprendimento

Poco → Molto	1	2	3	4	5
Eri a tuo agio nel collaborare con il compagno?					
Quanto il tuo compagno ha avuto bisogno del tuo aiuto?					
Sei soddisfatto di come ti sei posto?					



DEASCUOLA

In collaborazione con



Federazione Italiana degli Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (FISDIR)

- Federazione multisportiva riconosciuta dal CIP
- Favorisce la partecipazione degli atleti con DIR a manifestazioni internazionali rivolte alle cat. II1 (QI<70)- II2 (S. di Down)- II3 (spettro autistico ad alto funzionamento)
- Organizza campionati regionali e nazionali in circa 20 discipline sportive
- Promuove la formazione tecnica di coloro che intendono operare con atleti affetti da Deficit Intellettivo e Relazionale

**«IL MARE CALMO NON FA
DIVENTARE ESPERTO IL PESCATORE»**

PROVERBIO AFRICANO

Grazie!



DEASCUOLA

Spazio alle domande

Prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/webinar-in-collaborazione-con-capdi/>

Webinar

IN COLLABORAZIONE CON CAPDI

**Le Spartan Race nella
didattica motoria**

10 Dicembre 2025, 17:00

con: Santino Spadaro



Webinar

IN COLLABORAZIONE CON CAPDI

La pre-acrobatica a scuola

21 Gennaio 2026, 17:00

con: Valeria Piana

